

Ai Pescatori Sportivi

L'accesso all'invaso di Ridracoli con possibilità di pescare in aree attrezzate, è sperimentale per il periodo

25 MARZO – 29 LUGLIO 2018

e pertanto il comportamento dei pescasportivi visitatori è decisivo per consentire di rendere permanente questa iniziativa. L'accesso è subordinato al pagamento dello stesso ticket previsto per le visite guidate alla diga, pertanto l'esercizio della pesca è gratuito.

Consigli pratici e norme di comportamento

1) Collaborate con il personale di vigilanza

incaricato di effettuare i controlli ed a far osservare scrupolosamente le leggi in materia di pesca e lo speciale regolamento per l'invaso di Ridracoli; all'ingresso ritirate il cartellino che dovrete consegnare compilato; alla fine del turno.

2) Non inquinate l'acqua e il terreno

con pasturazioni, esche non consentite, rifiuti di ogni genere e comportamenti lesivi all'ambiente; sono consigliati il lombrico e le esche cromocinetiche; è esclusa la pesca con pesciolino vivo al fine di evitare la proliferazione di specie ittiche non autoctone nell'invaso.

3) Attenzione alla vostra sicurezza

rimanete rigorosamente nelle aree attrezzate e non superate mai le barriere protettive verso il lago; usate un guadino a braccio lungo per recuperare le prede più grosse.

4) Orari di apertura alla pesca

la pesca nell'invaso è consentita solo nei giorni di giovedì, sabato e festivi

turno del mattino: dalle ore 07,00 alle ore 13,00

turno pomeridiano: dalle ore 14,00 alle ore 18,00

le aree attrezzate non consentono di ospitare più di 80 - 100 pescatori per turno.

5) Potete pescare anche dal coronamento della diga

limitatamente alla domenica di apertura e a tutti i giorni feriali, rispettando rigorosamente le indicazioni di sicurezza riportate al precedente punto 3) e svolgendo l'attività di pesca in modo da non interferire con i visitatori degli impianti.

6) Raggiungete la seconda area attrezzata

con una camminata sul sentiero segnalato di circa 20 minuti se volete pescare in zona interessante, priva di arbusti sommersi e con profondità progressivamente crescente.

7) Ricordatevi le principali limitazioni

vigenti in acque classificate di tipo D dalla L. R. di pesca

- pesca con una sola canna, con un solo amo senza ardiglione, con lombrico o esca artificiale secondo il regolamento regionale della pesca
- divieto di pesca con bigatino (larva di mosca carnaria), uova di salmone, ecc.
- divieto di qualunque pasturazione
- munirsi di Tesserino Regionale per la pesca controllata (art. 16 della L.R. 22-2-1993 n. 11)
- pescare esclusivamente nelle postazioni appositamente allestite ed indicate

8) Finito il turno mostrate al personale il pescato e consegnate il cartellino compilato per controllo e censimento.

9) Attenersi alle prescrizioni contenute nel "NULLA OSTA" rilasciato dal

Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi - Monte Falterona e Campigna